

ORIGINALE

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



REGIONE LAZIO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 569 DEL 17 MAR 2021

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. E - PROCUREMENT

OGGETTO: Indizione di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 76/20, convertito in Legge 120/20, da espletarsi tramite RdO su Me.P.A., avente ad oggetto la fornitura di DISPOSITIVI NON VEDENTI per pazienti aventi diritto,

GIUSTINI MAUGIATTI
GIUSEPPE ANNAUSS
Maugiatti Annauss
L'Estensore

Parere del Direttore Amministrativo :

Drssa Maria Luisa Velardi

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE
(con motivazioni allegate al presente atto)

Firma _____

Data

12/03/2021

Parere del Direttore Sanitario :

Drssa Antonella Proietti

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE
(con motivazioni allegate al presente atto)

Firma _____

Data

10/3/2021

Il funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui si imposta la spesa : _____

ASL VITERBO
Il Direttore P.F. dell'U.O.C. Pianificazione
Programma Controllo di Gestione,

Visto del Funzionario addetto al controllo di budget :

Firma _____

Patrizia Boninsegna
(Dott.ssa Patrizia Boninsegna)

Data

06.03.2021

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005.

Responsabile del procedimento :

Data

2.03.2021

Firma _____

ASL VITERBO
U.O.C. E-PROCUREMENT

Dr.ssa Maria Merano
Dr.ssa Maria Merano

Il Dirigente :

Data

3.3.2021

Firma _____

ASL - VITERBO

U.O.C. E-PROCUREMENT

IL DIRETTORE

Dr.ssa Simona Di Giovanni
Dr.ssa Simona Di Giovanni

Atto Soggetto al controllo della Corte dei Conti | |

Oggetto:	Indizione di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 76/20, convertito in Legge 120/20, da espletarsi tramite RdO su Me.P.A., avente ad oggetto la fornitura di DISPOSITIVI NON VEDENTI per pazienti aventi diritto, per un periodo di 2 anni (con opzione di rinnovo per 12 mesi) importo totale posto a base d'asta per € 80.000,00 IVA esclusa
-----------------	--

II DIRETTORE U.O.C. E – Procurement

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.L. 76 del 16/07/2020 e in particolare l'art. 1 comma 2 lettera b), convertito in Legge 120/20;
- VISTO** l'Atto Aziendale adottato con la deliberazione del Direttore Generale n. 804 del 16/05/2018; successivamente modificato con la deliberazione del Direttore generale n. 2111 del 22/11/18 e approvato con DCA n. U00501 del 13 dicembre 2018 "Approvazione dell'Atto Aziendale della ASL di Viterbo", così come pubblicato sul Supplemento n. 1 del BURL Lazio 103 del 20/12/2018;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;
- VISTO** che l'art. 9 del DCA 221/2015 dispone che "per le forniture di beni e servizi per cui sono previste gare in aggregazione, ovvero gare regionali, le Aziende Sanitarie, che hanno contratti in scadenza, possono svolgere, senza richiedere specifica autorizzazione, autonome procedure d'acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di aggiudicazione della gara aggregata o regionale";
- VISTO** che il DCA n. U000287 del 7/07/2017, al fine di ottimizzare i processi amministrativi, prevede l'acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia di € 50.000,00 IVA esclusa, debba avvenire previa autorizzazione della Direzione Regionale Centrale Acquisti, nel rispetto della normativa vigente e con esplicito divieto di effettuare frazionamenti artificiali;
- RICHIAMATA** la Delibera 167 del 5/02/2019 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'attribuzione degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.L.vo 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il quadro economico della presente fornitura, che allegato alla presente ne formano parte integrante e sostanziale;
- PRESO ATTO** della nota n. 16291 del 01/03/2021, con la quale viene richiesto da parte della UOC Cure Primarie, l'acquisto **DISPOSITIVI** per pazienti **NON VEDENTI** aventi diritto, che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- VISTA** la documentazione amministrativa e tecnica di gara predisposta per l'avvio della RdO Me.P.A. consistente nelle *Condizioni Particolari del Contratto* che, allegata al

- presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
- RITENUTO** quindi opportuno procedere con la predisposizione di una procedura negoziata avente ad oggetto la fornitura di **DISPOSITIVI NON VEDENTI** per pazienti aventi diritto ai sensi dell'art. 1, c. 2, lettera b) del D.L. 76/20 utilizzando la piattaforma Me.P.A. e invitando tutte le ditte abilitate al Bando Mepa "Beni";
- CONSIDERATO** che la spesa derivante dal presente atto genera incremento di spesa come risulta da scheda appalto che si allega al presente atto;
- VISTO** l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che, al comma 449, prevede che per gli acquisti di importo superiore alla soglia comunitaria «[...] Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.» e, al comma 450, prevede che «Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure»;
- VISTO** l'art. 15, c. 13, lett. d), del D.L. del 6 luglio 2012, n. 95 convertito nella legge del 7 agosto 2012, n. 135, il quale prevede che «[...] gli enti del servizio sanitario nazionale, ovvero, per essi, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, utilizzano, per l'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro relativi alle categorie merceologiche presenti nella piattaforma CONSIP, gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa CONSIP, ovvero, se disponibili, dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296»;
- VISTO** il DPCM 24 dicembre 2015 rubricato «*Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi*», che individua le categorie di beni e servizi che, ove superino determinate soglie di importo, devono essere acquisite in forma centralizzata, mediante ricorso a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;
- TENUTO CONTO** della comunicazione, pubblicata sul sito www.acquistinretepa.it, con la quale Consip S.p.A. ha reso noto che, nelle more dell'aggiornamento della piattaforma MEPA alle prescrizioni del D.Lgs. 50/2016, le Pubbliche Amministrazioni potranno comunque utilizzare il suddetto sistema, nel rispetto delle nuove disposizioni in materia di acquisti sotto soglia;
- VISTO** il D.C.A. n. U0005 del 2 settembre 2008, con il quale è stata stato stabilito l'obbligo di ricorrere al MEPA per l'acquisto di beni e servizi, ivi presenti, al di sotto della soglia comunitaria a partire dal 15 settembre 2008;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]» ed inoltre che «[...] il RUP è nominato con

atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. [...]»;

VISTO

che la D.ssa Tania Morano, appare idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

DATO ATTO

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

CONSIDERATO

che le procedure di cui al presente atto saranno identificate all'ANAC come previsto dalla normativa vigente;

PRESO ATTO

che il Dirigente, sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della legge del 14 gennaio 1994, n. 20 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, D.Lgs. del 30 marzo 2001, n. 165, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

ATTESTATO

che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6/11/2012, n. 190 "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione";

PROPONE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- l'indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 76/20 convertito in Legge 120/20, da espletarsi tramite RdO Me.P.A. Consip, avente ad oggetto la fornitura di DISPOSITIVI NON VEDENTI per pazienti aventi diritto, per un periodo di 2 anni (con opzione di rinnovo per 12 mesi) importo totale posto a base d'asta per € 80.000,00 IVA esclusa;
- di approvare tutti gli atti di gara consistenti nelle Condizioni Particolari di contratto, che allegate al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che le forniture saranno aggiudicate con il criterio del prezzo più basso per prodotti conformi al Capitolato e ritenuti idonei all'utilizzo dal Responsabile Ufficio Protesi di Viterbo UOC Cure Primarie, in quanto trattasi di forniture standardizzate;
- di stabilire che verranno invitate a presentare offerta tutte le ditte abilitate al Bando MePA "Beni";
- di stabilire che la spesa totale pari ad € 80.000,00, comprensiva di Iva al 4%, derivante dal presente atto, verrà impegnata sul Bilancio 2021, conto 590402-502010604.00 (supporti e ausili tecnici per disabili) ad aggiudicazione avvenuta per l'effettivo importo e periodo di competenza;

Li

- di approvare il quadro economico della fornitura art. 113 D.L.vo 50/16 di cui al presente atto che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- di nominare il Dr.ssa Tania Morano quale Responsabile Unico del Procedimento;
- di nominare, ai sensi del D.L.vo 50/2016, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto il Responsabile Ufficio Protesi di Viterbo, demandando ad esso i compiti di provvedere al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile sull'esecuzione della presente aggiudicazione, nonché assicurarne la regolare attuazione da parte delle ditte affidatarie, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano realizzate in conformità dei documenti contrattuali, dando facoltà allo stesso di nominare uno o più assistenti cui affidare, per iscritto, una o più delle attività di competenza;
- di dare mandato all'ufficio competente disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18 settembre 2009, n. 69.

IL DIRETTORE DELL'UOCE - PROCUREMENT
Dr.ssa Simona Di Giovanni



II DIRETTORE GENERALE

In virtù dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- dall'art. 9 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché dalle funzioni e dei poteri conferiti con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00230 del 28.10.2015 con il quale viene nominato il Direttore Generale della ASL di Viterbo, integrato con il Decreto n. T00311 del 27.12.2017 approvato con delibera 755 del 10.05.2018 e con il Decreto n. T00242 del 03.10.2018 approvato con delibera n. 2100 del 18.10.2019;

VISTA la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Direttore dell'UOC E-Procurement;

PRESO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1 della L. 20/1994 e ss.mm.ii. Assumendone di conseguenza la relativa responsabilità ex art. 4 comma 2 L. 165/2001 nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 comma 1 L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario,

D E L I B E R A

- di adottare la proposta così come formulata rendendola dispositiva;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto.

Il responsabile della struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Azienda ai sensi dall'art. 32 comma I della Legge 69/2019.

**Il Direttore Amministrativo
Dr.ssa Maria Luisa Velardi**

**Il Direttore Generale
Dr.ssa Daniela Donetti**

**Direttore Sanitario
Dott.ssa A. Proietti**

569

17 MAR 2021

DELIBERAZIONE N°..... del
composta di n. pagine , frontespizio compresi e retro, e di n. allegati

17 MAR 2021

Publicato all'Albo Pretorio dell'Azienda U.S.L. il :
dove rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Viterbo, li 17 MAR 2021

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE

17 MAR 2021

Trasmessa al Collegio Sindacale il :

Viterbo, li 17 MAR 2021

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE

17 MAR 2021

La presente deliberazione diventerà ESECUTIVA il :

Viterbo, li 17 MAR 2021

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE

17 MAR 2021

Viterbo, li

IL DIRETTORE U.O.C. AFFARI
GENERALI